

# Più forte di e-commerce e megastore La spesa al mercato resta un rito

Ricerca Euromedia: l'88,8% acquista tra le bancarelle del rione



**La città vive del mercato  
È un valore aggiunto  
e inestimabile dove  
la gente socializza  
Chiediamo al Governo  
maggiore riconoscimento**

## I PIÙ E I MENO

Piace per prodotti freschi e svago. Da migliorare orari servizi e sistemi di pagamento

Luca Zortoni  
■ MILANO

**OGNI SETTIMANA** in Lombardia le strade e le piazze di grandi città e paesi, dai viali trafficati di Milano ai placidi quartieri della Bassa, sono animati da 13mila mercati rionali. Nel solo capoluogo lombardo si svolgono 96 mercati ogni settimana. E la vendita ambulante dà lavoro a 15mila imprese iscritte alla Camera di commercio, il 7,5% di tutte quelle che operano in Italia, oltre 200mila. Ma in tempi di e-commerce, di spesa digitale e di grandi centri commerciali, qual è lo stato di salute del mercato?

**UNA RICERCA** dell'istituto Euromedia, promossa da Fiva, la federazione di Confcommercio che rappresenta i venditori ambulanti, dice che il mercato gode di ottima salute. Perché l'88,8% degli intervistati fa acquisti proprio alle bancarelle del rione. E il restante 11,2% non ci va perché, in un caso ogni tre, gli orari del mercato non coincidono con quelli del lavoro. «Questo dimostra che il mercato è il sistema più accettato dagli italiani. La città vive del mercato, è un valore aggiunto e inestimabile, dove la gente socializza», osserva Giacomo Errico, presidente di Fiva e alla guida degli ambulanti di Milano. Oggi ad Ancona la federazione celebra il suo congresso e i dati del sondaggio realizzato dall'istituto di Alessandra

Ghisleri serviranno per mettere a punto le future strategie degli ambulanti.

«**FORTI** di questi numeri chiediamo al Governo che il microcredito all'ambulante sia una cosa seria. Chiediamo di attrezzare le piazze del mercato e di riconoscere questa vendita come una forma distributiva ineludibile. Presenteremo le nostre proposte al prossimo Governo», osserva Errico. All'indomani di Expo gli ambulanti di Milano avevano proposto l'idea di costruire una fiera permanente, ma, spiega il presidente, «di quell'idea non si è più parlato». Mentre ora tiene banco la polemica sulla ristrutturazione di piazza Sant'Agostino e sul destino delle bancarelle del mercato di viale Papiniano. «Quando si fa un progetto, la concertazione deve essere vera, non a intermittenza. E questo progetto non ci sta bene. Ho sentito che il sindaco ha detto che nessuno perderà il posto di lavoro: voglio vedere qual è la soluzione», incalza Errico.

**DALLA RICERCA** emerge che il mercato è forte come luogo di svago e di socializzazione ed è apprezzato perché i prodotti sono freschi. I punti di debolezza, invece, riguardano la poca trasparenza dei prezzi, la progressiva omologazione dell'offerta, ma anche gli orari e alcuni ritardi nell'innovazione tecnologica, come ad esempio la mancanza di sistemi di pagamento digitale, o per le carte di credito; l'assenza di offerte promozionali coordinate e la mancanza di servizi accessori.



## 13.000

### GLI APPUNTAMENTI

I mercati rionali  
allestiti  
settimanalmente  
in Lombardia

## 96

### A MILANO

I mercati  
in calendario  
a Milano  
in una settimana

## 15.000

### LE IMPRESE

Gli iscritti  
alla Camera di Commercio  
nel settore  
degli ambulanti

## 11,2%

### GLI ESCLUSI

La percentuale relativa  
agli intervistati  
Euromedia: il mercato  
è off limits per gli orari



Giacomo Errico, presidente Fiva

